

MF SICILIA 5/11/2010

MF S3

## *Pmi ed export contro la crisi, la ricetta del Credito Siciliano*

■ Per uscire dalla crisi la via più breve sembra quella dei mercati esteri. Lo hanno confermato anche ieri i dati relativi al primo semestre dell'anno che sono stati diffusi da Bankitalia che dimostrano che le imprese più attente ai mercati esteri presentano segnali di miglioramento e crescita del profitto. E le realtà del credito e le associazioni di categoria lo hanno già capito e sono già al lavoro. Ieri il Credito Siciliano in collaborazione con Confindustria Catania e la Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo catanese, ha organizzato nella città etnea un incontro alle piccole e medie imprese che operano o hanno intenzione di operare con l'estero per aiutarle ad affrontare le problematiche quotidiane associate alle attività di internazionalizzazione. Il meeting, allestito con la collaborazione di Simest e Sace, soggetti coinvolti a livello nazionale e locale nel supporto dei processi di internazionalizzazione, ha visto la presentazione di prodotti e servizi che meglio soddisfano le esigenze delle piccole e medie imprese che vogliono tentare la strada dei mercati esteri. «Il Credito Siciliano con questo meeting», ha affermato il vicedirettore generale del Credito Siciliano Pietro Cirrito, «ha inteso offrire un contributo all'imprenditoria della Sicilia orientale per diffondere la conoscenza dei servizi e dei prodotti utili all'attività d'impresa in ambito internazionale, attraverso le strutture interne all'istituto e la preziosa collaborazione con gli enti istituzionali preposti al sostegno dei processi di internazionalizzazione». A questa affermazione ha fatto eco quella del presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, che ha dichiarato che «di fronte alla crisi che investe il territorio, diverse imprese del nostro tessuto produttivo stanno cercando sbocchi di mercato alternativi a quelli tradizionali. Si tratta di un segnale di dinamismo e vitalità che va assolutamente incoraggiato e sostenuto. Le reti di impresa che Confindustria sta promuovendo in Italia per aggregare le Pmi possono aiutarci a superare i vincoli connessi al localismo e competere in modo più efficace a livello internazionale. Chiaro che in questo sforzo il sistema bancario ha un ruolo primario con le sue competenze e le sue professionalità, ed il Credito Siciliano lo testimonia proprio con l'iniziativa odierna che intende accompagnare l'economia reale verso nuovi processi di innovazione industriale e di internazionalizzazione».